



Ambito  
Distrettuale  
Cremasco



Comune di Crema  
**Ente Capofila**  
per il Piano di Zona

Verbale dell'incontro del  
**Ufficio di Piano Integrato**  
di mercoledì 05 dicembre 2018

Presenti: Francesco Iacchetti, Chiara Valerani, Annalisa Mazzoleni, Luciano Ricci, Angelo Stanghellini, Gloria Regazzi, Davide Vighi, Elena Brazzoli, Patrizia Pedrazzini, Daniela Bodini

Assenti: Mara Canciani, Luciano Bergamaschi, Claudio Dagheti, Maria Luisa Vailati, Maide Lotti, Anna Paulli, Giancarlo Manfredini

**Nuova composizione UdP Integrato**

Vengono condivisi i referenti designati dal Terzo Settore per partecipare all'UdP Integrato, come segue:

Associazioni: Donata Bertoletti, Andrea Venturini

Enti di promozione sociale: Luciano Bergamaschi, Enrico Piacentini

Diocesi ed enti afferenti: Claudio Dagheti, Luca Foppa

Cooperative e Consorzi: Luciano Ricci, Manuela Leoni

Si discute sulle modalità di coinvolgimento dei designati in funzione dell'obiettivo del PdZ di piena partecipazione e condivisione proattiva anche del coordinamento di tale spazio, riducendo una possibile attesa di presidio univoco di tale spazio ad opera della parte pubblica.

La nuova struttura dell'UdP Integrato prevede un passaggio da un presidio partecipato, puntuale, di tutte le dimensioni (incluso questioni amministrative e gestionali), all'individuazione di quelle specifiche tematiche ritenute particolarmente significative e cruciali sul piano dell'integrazione pubblico-privato. Questo passaggio richiederà un accompagnamento di tutti i componenti dell'UdP Integrato stesso.

Si propone per il 9 gennaio un primo incontro dell'UdP Integrato nella sua nuova formazione come incontro preliminare per una costruzione condivisa di tale modalità proattiva, oltre che per l'identificazione dei referenti che accompagneranno la conduzione dell'UdP.

Si ritiene importante presidiare il collegamento tra referenti designati e enti aderenti mantenendo una visione complessiva che precedentemente veniva garantita da incontri con cadenza quindicinale.

**Composizione Tavoli Tematici permanenti**

Vd punto successivo

**Definizione ultimi aspetti del PO**

Il documento che verrà presentato nei sub-ambiti è invariato se non per il budget riferito agli obiettivi strategici 8.1 (domiciliarità) e 8.3 (Fare Legami).



Ambito  
Distrettuale  
Cremasco



Comune di Crema  
**Ente Capofila**  
per il Piano di Zona

A fronte della contrazione delle risorse relative alla misura 6 (restrizione dei criteri a livello regionale) e dell'aumento contrattuale ANPAS, il PO2019 ha già assorbito i residui di bilancio non vincolati.

Nonostante questo, si propone di mantenere un budget minimo per finanziare le azioni previste dagli obiettivi strategici per valorizzare il lavoro di programmazione e progettazione effettuato all'interno dei tavoli tematici avviati nel 2018. Sono stati pertanto previsti 30mila euro per l'obdomiciliarità (che prevede l'implementazione di un nuovo modello di dimissioni protette, con un una percentuale di contributo comunale) e 50mila euro per l'ob. Fare Legami (anche in questo caso si prevede che tali risorse possano agevolare un finanziamento comunale sulla medesima azione). Per poter allocare tali risorse, si è reso necessario rimandare il finanziamento di alcune azioni al secondo semestre del 2019, ovvero dopo la chiusura del consuntivo e la definizione puntuale dei residui (es. rimborsi ai Comuni per l'indennità di coordinamento, che abitualmente viene trasferita nel mese di novembre). Per quanto riguarda l'ob. 8.2 si valuta possibile avviare tale obiettivo anche in assenza di allocazione di risorse specifiche in quanto non è necessario un budget iniziale di avvio, prevedendo lo stesso una ri-finalizzazione delle risorse già in essere.

Sono state poste in essere azioni di interlocuzione con ATS Val Padana per valutare la penalizzazione derivante dalla modifica dei criteri della Misura 6, particolarmente significativa sul territorio cremasco rispetto agli altri territori dell'ATS. Sarà programmato un incontro tecnico con ATS per entrare nel merito dei singoli casi.

In merito all'identificazione nominale dei referenti di ciascun obiettivo, si rende necessario identificarne meglio ruolo e nomina (mandato) prima di poterli inserire formalmente nel documento del PO.

Si rimanda a successiva discussione il tema dei tavoli tematici, sia in merito alla composizione dei tavoli stessi (precedentemente convocati su invito con l'obiettivo di scrivere il Piano di Zona, quindi con un ruolo ed un tipo di ingaggio diverso rispetto alle necessità attuale), sia in merito alla definizione del mandato relativo alla conduzione dei tavoli stessi.

Viene condiviso quanto inserito sul capitolo della valutazione, non discusso negli incontri precedenti. Al momento si registra positivamente la disponibilità di Giacomina Adenti, già coinvolta nella valutazione sul triennio precedente.

### **Impostazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la Prevenzione e il Contrasto alla Povertà**

Si comunica l'attesa proroga della scadenza per la presentazione del PAL posticipata al 31/01/2019, come informalmente comunicataci dalla referente della Banca Mondiale, designata dal Ministero per accompagnare le regioni e i territori.

Non sarà pertanto necessario procedere con azioni formali in merito al PAL nella prossima Assemblea dei Sindaci.

Continueranno i lavori per la preparazione di tale documento a livello di coordinamento tecnico

### **Varie ed eventuali**

RSA



**Ambito  
Distrettuale  
Cremasco**



Comune di Crema  
**Ente Capofila**  
per il Piano di Zona

Si riportano i contenuti emersi in un incontro con ATS Val Padana. Consultato ATS. ATS prevede un passaggio in cabina di regia, possibilmente prima di Natale, affinché la sperimentazione in corso diventi formalmente una modalità stabile. Si conferma l'uscita definitiva dal regime di sperimentazione, anche nel caso in cui non fosse possibile convocare la cabina di regia prima della fine dell'anno.

Si prevede di convocare il tavolo di confronto politico locale a gennaio, in cui condividere anche alcuni dati riferiti al monitoraggio della sperimentazione stessa.

### FNA

Si riportano i contenuti emersi in un incontro con ATS Val Padana. Entro la fine dell'anno 2018 si attende la pubblicazione di una DGR che porterà alcune modifiche ed una maggiore integrazione tra le misure B1 e B2 su alcuni target specifici. L'anticipo dell'uscita della DGR rispetto ai tempi dei precedenti anni dovrebbe poter garantire una operatività più coincidente con i tempi dei servizi.

Nell'incontro con ATS sono state accennate alcune proposte di revisione del modello (in termini di cambiamenti dei funzionamenti locali), assolutamente possibili in quanto sul territorio ATS ogni Ambito applica modelli diversi. Sono state proposte indicativamente due possibili procedure: la prima rivolta alle misure di tipo più erogatorio, che verranno gestite a bando/sportello (tramite avvisi pubblici e la relativa raccolta delle domande dei beneficiari finali); la seconda rivolta alle misure di tipo più progettuale (avvio di un progetto da parte dei servizi sociali, su cui il Comune chiede un rimborso a valere sul FNA, a progetto avviato).

### Conciliazione

ATS ha anticipato informalmente la decisione di regione Lombardia rispetto alla possibilità di garantire una proroga di un anno a zero risorse, in considerazione del fatto che tutti i territori hanno risorse residue.